

OSPEDALE DI SUZZARA SPA

Sede legale: 20122 Milano – Via Durini nr. 9

C.F. e Partita IVA: 04482440965

Direzione e Coordinamento art. 2497 C.C.: KOS S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

2021

Il bilancio d'esercizio di Ospedale di Suzzara S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, (i 'principi Contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, sottoposte al controllo delle controllanti, controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di KOS S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società è controllata direttamente da KOS S.p.A., con sede legale a Milano, e indirettamente dalla CIR S.p.A., con sede legale a Milano, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tali bilanci consolidati sono disponibili sui siti internet della KOS S.p.A., all'indirizzo web <https://www.kosgroup.com/ita/home/>, e della CIR S.p.A. all'indirizzo web <http://www.cirgroup.it/> presso le relative sedi legali delle società.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità

dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. Si rimanda al successivo paragrafo 'Continuità Aziendali' per ulteriori informazioni;

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Le svalutazioni riportate nel presente bilancio sono state calcolate per allineare, alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

I beni immateriali, costituiti da Licenze uso software e applicativi e da Sviluppo software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le attrezzature sanitarie e scientifiche sono ammortizzate per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di concessione, quindi per il 2021 sono state ammortizzate sulla durata residua del contratto di concessione.

I mobili ed arredi d'ufficio sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2021 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di concessione.

I mobili ed arredi sanitari sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2021 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di concessione.

Le svalutazioni riportate nel presente bilancio sono state calcolate per allineare, alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione.

Di seguito vengono riportate le percentuali di ammortamento applicate nel bilancio 2021

% ammortamento beni acquistati nell'esercizio 2021	
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	
Licenze Uso Software ed Applicativi	50,00%
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	50,00%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Migliorie beni di terzi	50,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Elettrici ed Idraulici	50,00%
Impianti Generici	50,00%
Impianti Sanitari	50,00%
Impianti Telefonici e Dati	50,00%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura Cucina	50,00%
Attrezzatura Generica	50,00%
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	50,00%
ALTRI BENI	
Altre Immobilizzazioni Materiali	50,00%
Hardware	50,00%
Mobili e Arredi d'ufficio	50,00%
Mobili e Arredi Sanitari	50,00%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il tasso implicito utilizzato per attività simili o nelle contrattazioni correntemente presenti nel mercato.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere

l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore (rilevata su una UGC), la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC, iscritto in bilancio) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Le svalutazioni riportate nel presente bilancio sono state calcolate per allineare, alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino

sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il Costo Medio Ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve

termine o quanto i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al

presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della

competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata

I ricavi derivanti dai contributi per le funzioni di Servizio Sanitario Nazionale sono rilevati sulla base dell'esperienza storica e delle evidenze fattuali dell'attività svolta.

Sono stati stimati i ricavi derivanti dai ricoveri ancora in corso alla data del 31/12/2021 in quanto avranno la loro manifestazione al momento della dimissione dei pazienti ma parte dei costi sono già stati sostenuti nel corso dell'anno in corso. Per tale motivo si è provveduto a valorizzare la parte dei ricavi di competenza sulla base della durata e del ricavo medio per ricovero per la cui valorizzazione ci si è basati sull'esperienza storica.

I ricavi relativi all'attività di degenza tengono conto di abbattimenti diretti dei ricavi per euro 425.762 come effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva dei ricavi sui ricoveri extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

I ricavi relativi all'attività ambulatoriale tengono conto di abbattimenti diretti dei ricavi per euro 97.803 come effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva dei ricavi sui ricoveri extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

Si è stimato un accantonamento per ricavi non riconosciuti di euro 114.137 relativo alle regressioni tariffarie relative all'attività ambulatoriale.

Per le stime sopra indicate, si avrà riscontro del loro verificarsi solo a seguito della validazione dei dati di produzione anno 2021 da parte della Regione Lombardia che avverrà nei mesi di giugno/luglio 2022.

Non sono state fatte stime relativi ad eventuali riconoscimenti legati al D.L. Ristori ed ad eventuali fondi aggiuntivi da riconoscersi per le strutture ospedaliere che hanno gestito pazienti affetti da Covid 19. A dicembre 2021 è stata presentata richiesta a Regione Lombardia di potere accedere ai Ristori riferiti al periodo marzo dicembre 2020 per cui si rimane in attesa di conoscere l'esito della richiesta.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Non sono state calcolate imposte sul reddito differite e anticipate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza. Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla

migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento. [OIC 12.125 e 126].

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza. [OIC 31.48-49] (Si ricorda che nella Nota Integrativa si dovranno fornire le informazioni di cui all'OIC 31.49).

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costo storico al 31/12/20	Valore incremento	Costo storico al 31/12/21	Fdo Amm.al 31/12/2020	Valore incremento	Fdo Amm.al 31/12/21	Fdo Svalutaz. al 31/12/2020	Valore incremento	Fdo Svalutaz. al 31/12/2021	Valore residuo al 31/12/20	Valore residuo al 31/12/21
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI											
Licenze Uso Software ed Applicativi	424.340	58.383	482.723	-187.754	-102.976	-290.730	-7.360	-3.680	-11.041	229.226	180.952
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	1.266.436	4.026	1.270.462	-1.201.984	-38.275	-1.240.259	-1.682	-841	-2.523	62.769	27.680
TOTALE	1.690.776	62.409	1.753.185	-1.389.738	-141.251	-1.530.989	-9.042	-4.521	-13.563	291.995	208.632
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
Migliorie beni di terzi	13.653.277	256.669	13.909.946	-11.098.674	-1.281.717	-12.380.391	-149.101	-74.550	-223.651	2.405.502	1.305.904
TOTALE	13.653.277	256.669	13.909.946	-11.098.674	-1.281.717	-12.380.391	-149.101	-74.550	-223.651	2.405.502	1.305.904

Le immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- Concessioni licenze e marchi il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento risulta essere di euro 62 migliaia dovuti allo sviluppo del software sanitario Dedalus. L'Incremento fa principalmente riferimento ad investimenti fatti per lo sviluppo dell'attività del Laboratorio Analisi ivi compreso lo sviluppo di esami per il Covid 19
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: tale voce è costituita unicamente dalle "Migliorie su beni di terzi" il cui ammortamento è calcolato sulla base della vita residua della concessione a decorrere dall'esercizio di messa in funzione delle migliorie. L'incremento risulta essere di euro 257 migliaia dovuto principalmente ai costi sostenuti per il rifacimento edile ed impiantistico di cui si propone il dettaglio:

Licenze Uso software		
Integrazione dedalus con apparecchiature per esami covid laboratorio analisi	€ 13.664	23,4%
Integrazione Dedalus con attrezzature Laboratorio Analisi	€ 11.535	19,8%
Attivazione invio automatico flusso tamponi covid 19	€ 9.882	16,9%
Integrazione Dedalus con farmadati	€ 8.296	14,2%
Estrazione flusso tamponi covid 19	€ 5.856	10,0%
Integrazione Oracle Fusion	€ 5.124	8,8%
Integrazione Dedalus con Sistema Sanitario Regionale	€ 4.026	6,9%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 58.383	100,0%
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali		
Sviluppo referto in lingua inglese	€ 4.026	100,0%
TOTALE DISMISSIONE DELL'ESERCIZIO	€ 4.026	100,0%
Migliorie su beni di terzi		
Redazione analisi di Vulnerabilità sismica	€ 60.268	23,5%
Rifacimento Giunti Strutturali rampa Pronto Soccorso	€ 39.931	15,6%
Installazione impianti climatizzazione reparti	€ 39.650	15,4%
Manutenzione straordinaria torre evaporativa	€ 14.253	5,6%
Impermeabilizzazione tetto torrette emergenze	€ 13.702	5,3%
Impianto magneti per controllo accesso porte REI	€ 11.375	4,4%
Modifiche impianto gas medicale per degenze covid	€ 10.553	4,1%
Lavori edili reparti di degenza	€ 10.444	4,1%
Adeguamento di sicurezza porte amministrazione	€ 9.595	3,7%
Sostituzione ups	€ 7.100	2,8%
Posa nuova catena filtrante	€ 6.466	2,5%
Sostituzione pompe e riparazioni impianti	€ 6.344	2,5%
Sostituzione batteria di recupero UTA cucina	€ 5.757	2,2%
Adeguamento porte REI	€ 3.806	1,5%
Ripristino porta scorrevole camera calda Pronto Soccorso	€ 2.342	0,9%
Installazione filtro dissabbiatore	€ 1.830	0,7%
Altre migliorie beni di terzi	€ 13.254	5,2%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 256.669	100,0%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo storico al 31/12/20	Valore incremento	Costo storico al 31/12/21	Fdo Amm. al 31/12/2020	Valore incremento	Fdo Amm. al 31/12/21	Fdo Svalutaz. al 31/12/2020	Valore incremento	Fdo Svalutaz. al 31/12/2021	Valore residuo al 31/12/20	Valore residuo al 31/12/21
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti Elettrici ed Idraulici	587.770	0	587.770	-330.894	-115.840	-446.734	-20.601	-10.300	-30.902	236.275	110.134
Impianti Generici	42.232	7.320	49.552	-42.232	-2.441	-44.672	0	0		0	4.880
Impianti Sanitari	78.501	0	78.501	-78.501	0	-78.501	0	0		0	0
Impianti Telefonici e Dati	123.782	17.711	141.493	-114.750	-7.130	-121.879	-608	-303	-911	8.425	18.703
TOTALE	832.285	25.031	857.316	-566.377	-125.410	-691.787	-21.209	-10.603	-31.812	244.700	133.717
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI											
Attrezzatura Cucina	74.276	4.277	78.553	-65.451	-5.260	-70.711	-649	-326	-975	8.176	6.867
Attrezzatura Generica	104.766	6.946	111.712	-89.163	-9.690	-98.853	-618	-310	-928	14.985	11.932
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	5.242.810	212.823	5.455.633	-4.289.498	-419.280	-4.708.778	-88.242	-44.120	-132.363	865.070	614.493
TOTALE	5.421.852	224.046	5.645.898	-4.444.112	-434.229	-4.708.778	-89.510	-44.756	-134.265	888.230	633.292
ALTRI BENI											
Altre Immobilizzazioni Materiali	9.472	0	9.472	-9.472	0	-9.472	0	0			0
Hardware	346.638	4.112	350.750	-320.227	-15.356	-335.583	-1.421	-710	-2.131	24.990	13.036
Mobili e Arredi d'ufficio	129.241	3.396	132.636	-93.498	-16.009	-109.507	-3.173	-1.586	-4.759	32.569	18.370
Mobili e Arredi Sanitari	261.388	3.109	264.497	-164.002	-34.140	-198.141	-15.157	-7.579	-22.736	82.229	43.619
TOTALE	746.738	10.616	757.354	-587.199	-65.504	-652.703	-19.751	-9.874	-29.626	139.787	75.025
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.000.874	259.694	7.260.568	-5.597.687	-625.144	-6.053.268	-130.470	-65.233	-195.703	1.272.717	842.034

Di seguito le principali variazioni:

- Impianti e Macchinari: il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. La voce comprende tutte le strutture necessarie al fine di permettere l'ordinaria attività ospedaliera. L'incremento risulta essere di Euro 25 migliaia dovuto ad investimenti fatti principalmente nella Voce Impianti Telefonici e dati di cui si propone il dettaglio

Impianti Generici		
Ampliamento rete dati rack	€ 7.320	100,0%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 7.320	100,0%
Impianti telefonici e dati		
Nuovo impianto chiamata infermiera per reparto covid	€ 9.358	52,8%
Ampliamento rete dati	€ 8.353	47,2%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 17.711	100,0%

- Attrezzature industriali e commerciali: La voce include principalmente attrezzature sanitarie e scientifiche, il cui ammortamento è calcolato in 8 anni per gli acquisti effettuati fino

all'annualità 2015. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento dell'esercizio per euro 224 migliaia fa riferimento a:

Attrezzatura cucina		
Frigorifero	€ 2.270	53,1%
Pelapatate	€ 2.007	46,9%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 4.277	100,0%
Attrezzatura Generica		
1 letto dialisi	€ 3.089	44%
Macchina per ghiaccio	€ 1.232	18%
Lettino Brixia	€ 1.982	29%
1 Carrello	€ 643	9%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 6.946	100%
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche		
Apparecchiature per rilevazione raggi Gamma	€ 15.250	7,2%
Apparecchio Spetralisi per oculisti	€ 48.800	22,9%
Apparecchio per Anestesia	€ 43.018	20,2%
Ecografo Siemens Acuson P500	€ 23.730	11,2%
4 Centrifughe per Laboratorio Analisi	€ 12.608	5,9%
Congelatore per Laboratorio Analisi per esami Covid 19	€ 9.638	4,5%
2 Letti per Dialisi	€ 6.178	2,9%
Cappa microbiologica Laboratorio Analisi per esami Covid 19	€ 9.150	4,3%
Strumentario chirurgico	€ 8.251	3,9%
Defibrillatore	€ 8.418	4,0%
Elettrobisturi	€ 4.129	1,9%
4 lettini per visita	€ 2.024	1,0%
Sonda per apparecchiatura Samsung Convex	€ 3.660	1,7%
Elettrocardiografo	€ 2.804	1,3%
Barella	€ 2.704	1,3%
4 carrelli	€ 2.010	0,9%
Pompa da infusione	€ 1.313	0,6%
Scala per deambulazione	€ 1.091	0,5%
Apparecchio di criochirurgia	€ 824	0,4%
Contacellule elettronico	€ 806	0,4%
Altre attrezzature sanitarie	€ 6.419	3,0%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 212.823	100,0%

- Altri beni. La voce include principalmente Hardware e Mobili ed Arredi Sanitari e d'Ufficio. Per quanto concerne l'hardware l'ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione.

Per quanto concerne i Mobili ed Arredi Sanitari e d'ufficio l'ammortamento è calcolato in 10 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2013. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione.

L'incremento dell'esercizio per euro 11 migliaia fa riferimento principalmente ad acquisti di PC per euro 4 migliaia ed ai nuovi arredi per euro 7 migliaia.

PARTECIPAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Immobilizzazioni finanziarie	35.666	35.666	0	0,00%
TOTALE A BILANCIO	35.666	35.666	-	0,00%

Ai sensi di quanto dispone l'art. 2427 punto 5) si informa che la società ha in carico una partecipazione pari al 2,15% in KOS Servizi Società consortile a.r.l. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società di cui sopra.

PARTECIPAZIONE	PAESE	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	METODO DI VALUTAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO PROQUOTA	VALORE DI CARICO LORDO AL 31/12/2021	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI CARICO NETTO AL 31/12/2021	DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E PATRIMONIO NETTO
KOS SERVIZI S.C.A.R.L.	ITALIA	CONTROLLATA	COSTO	2,15%	203	0	4	36	0	36	-31

I dati di bilancio riportati si riferiscono ai bilanci in corso, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, al 31 dicembre 2021.

RIMANENZE

RIMANENZE	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Rimanenze Beni Sanitari	1.007.381	1.102.478	-95.096	-8,63%
Rimanenze Altri Beni	2.926	22.749	-19.822	-87,14%
Rimanenze Prodotti Alimentari		49	-49	-100,00%
TOTALE A BILANCIO	1.010.308	1.125.276	-114.968	-10,22%

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.010.308 Euro 1.125.276 al 31 dicembre 2020) e fanno riferimento principalmente a rimanenze di materiale sanitario e di medicinali. Le giacenze di magazzino sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato e risultano in leggera flessione rispetto a quelle rilevate nell'esercizio precedente. Nel corso del 2021 si sono ridotte le scorte dei Dispositivi di Protezione Individuali del materiale di Laboratorio Analisi legato all'esecuzione dei Tamponi Covid, mantenendole comunque adeguate considerando il periodo pandemico in essere. La riduzione è stata possibile gestirla dato l'aumento di disponibilità dei prodotti sul mercato. Non è presente un Fondo Svalutazione magazzino al 31 dicembre 2021.

CREDITI

I crediti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata

CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.499.955	699.845	1.800.110	257,22%
CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	788.550	1.060.819	-272.269	-25,67%
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	1.013	-1.013	-100,00%
CREDITI TRIBUTARI	45.154	45.061	93	0,21%
ALTRI CREDITI	1.287.608	132.476	1.155.132	871,96%
TOTALE	4.621.266	1.939.213	2.682.053	138,31%

L'incremento dei Crediti verso clienti è legato a fatture da emettere verso l'ATS Val Padana per euro 2.288 migliaia ed a minori fatture da emettere verso l'ASST di Mantova per euro 442 migliaia.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono correlati all'esecuzione di Tamponi Covid 19; il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad un più tempestivo pagamento delle fatture emesse.

L'incremento degli altri crediti è determinato principalmente dai Crediti Verso Società di Factoring. Tale voce per l'anno 2020 risultava a zero euro, per l'anno 2021 valorizza euro 1.172 migliaia di euro

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono composti come indicato nel prospetto sotto riportato:

CREDITI COMMERCIALI	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020
CREDITI VS ENTI PUBBLICI < 1 ANNO	49.275	1,97%	33.289	4,76%	15.986
CREDITI VS CLIENTI PRIVATI < 1 ANNO	209.565	8,38%	210.856	30,13%	-1.291
<i>Sub totale crediti</i>	<i>258.840</i>	<i>10,35%</i>	<i>244.144</i>	<i>34,89%</i>	<i>14.696</i>
Fatture clienti da emettere privato	16.995	0,68%	48.812	6,97%	-31.817
Fatture clienti da emettere pubblico	2.288.603	91,55%	471.888	67,43%	1.816.715
Fondo svalutazione crediti verso privati	-64.483	-2,58%	-65.000	-9,29%	517
CREDITI VERSO CLIENTI	2.499.955	100,00%	699.845	100,00%	1.800.110
Crediti Vs Collegate/consociate	612.704	77,70%	1.060.819	100,00%	-448.115
Crediti Intercompany	175.846	22,30%			
TOTALE CREDITO VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	788.550	100,00%	1.060.819	100,00%	-272.269
Crediti Vs Controllante			1.013	100,00%	-1.013
TOTALE CREDITO VERSO CONTROLLANTE	0	0,00%	1.013	100,00%	-1.013
Crediti vs Società di Factoring (cessione cliente ATS VAL PADANA)	1.171.939	96,72%	0	0,00%	1.171.939
Altri crediti diversi esigibili entro l'esercizio	39.753	3,28%	39.623	100,00%	130
ALTRI CREDITI	1.211.692	100,00%	39.623	100,00%	1.172.069

Sono presenti in bilancio crediti, per un valore di euro 9 migliaia, con scadenza superiore ai 5 anni. Detti crediti si riferiscono ad attività di competenze dell'ATS Val Padana che è in attesa della disponibilità per potere procedere al pagamento. A titolo prudenziale è stato accantonato, negli anni precedenti, una pari cifra a Note di Credito da Emettere ad Ente Pubblico al fine di sterilizzare il credito posto a bilancio.

I crediti che risultano scaduti da oltre un anno ammontano ad euro 66 migliaia così suddivisi:

- ✓ Euro 36 migliaia risultano essere crediti verso privati per attività sanitarie. Tali crediti sono monitorati al fine di recuperare il pagamento di quanto dovuto;
- ✓ Euro 20 migliaia risultano essere crediti verso l'ASST provincia di Mantova. Tali crediti riguardano l'erogazione di prestazioni sanitarie legate all'emergenza COVID 19;
- ✓ Euro 9 migliaia risultano essere crediti verso la Prefettura di Mantova. Tali crediti riguardano l'erogazione di prestazioni sanitarie verso stranieri senza permesso di soggiorno;
- ✓ Euro 1 migliaia risultano essere crediti verso la AUSL di Reggio Emilia. Tali crediti sono monitorati al fine di recuperare il pagamento di quanto dovuto;

I “Crediti Vs enti pubblici” fanno principalmente riferimento a crediti verso l’ASST Provincia di Mantova per un importo di euro 20 migliaia e verso l’ATS Val Padana per un importo di euro 9 migliaia.

I “Crediti vs clienti privati” sono determinati prevalentemente da fatture emesse per prestazioni sanitarie verso utenti privati. Nel corso del 2021 c’è stata una costante attenzione sui tempi di pagamento dei clienti privati.

I “Crediti Intercompany” fanno riferimento a crediti per prestazioni sanitarie erogate dal laboratorio analisi verso strutture del gruppo kos. Il saldo di euro 176 migliaia è determinato da un credito verso Kos Care di euro 173 migliaia di euro e di un credito verso Kos Servizi di euro 3 migliaia.

I “Crediti Commerciali consociate < 1 anno per euro 613 migliaia di euro sono costituite per euro 221 migliaia da prestazioni sanitarie erogate nel mese di dicembre 2021 verso Kos Care la cui fattura è stata emessa a gennaio 2021 e per la parte restante si rimane in attesa di una nota di credito da parte di Kos Servizi come saldo dei costi di competenza dell’anno 2021 per i servizi erogati.

Le “Fatture clienti da emettere pubblico” sono determinati principalmente dalla stima dei ricavi verso l’ATS Val Padana a fronte dell’attività sanitaria svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale.

Nel corso del 2021 sono stati effettuati accantonamenti a Fondi rischi relativamente all’attività sanitaria prodotta in regime di Servizio Sanitario Nazionale per 114 migliaia di euro accantonate a Fondo rischi ed oneri e sono già state portati a diretta deduzione dei ricavi abbattimenti di tariffa per euro 524 migliaia.

I Crediti Verso Società di Factoring ricomprende i crediti verso l’ATS Val Padana per l’attività svolta in regime di SSN. Tale voce per l’anno 2020 risulta pari a zero essendo state pagate tutte le fatture emesse, mentre per il 2021 il valore risulta pari ad 1.172 migliaia euro.

Per quanto riguarda la suddivisione per provenienza geografica dei crediti verso clienti, il 91% si riferisce a clienti lombardi, il 9% afferisce a clienti emiliani ed il restante 0,4% a pazienti provenienti da altre regioni italiane.

Regione	2021	%	2020	%
LOMBARDIA	235.140	90,84%	161.147	66,00%
EMILIA ROMAGNA	22.676	8,76%	78.449	32,13%
Altre regioni	1.024	0,40%	4.548	1,86%
TOTALE	258.840	100,00%	244.144	100,00%

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo ricavi non riconosciuti verso ATS Val Padana:

	31/12/2020	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2021
Fondo svalutazione verso altri clienti privati	65.000	-517		64.483
FONDO SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	65.000	-517	-	64.483

	31/12/2020	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2021
Fondo Ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA	-	-	114.137	114.137
FONDO RICAVI NON RICONOSCIUTI	0	0	114.137	114.137

Non avendo superato i Budget di produzione sanitaria fissati dall'ATS Val Padana per l'anno 2020 non si è provveduto ad accantonare importi a fronte di tale rischio, mentre per l'anno 2021 tale rischio è stato valutato in 114 migliaia di euro

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Crediti Tributari	45.154	45.061	93	0,21%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	45.154	45.061	93	0,21%

Di seguito viene riportata la suddivisione dei crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Crediti tributari diversi	-	0,00%	14.733	32,70%
Crediti tributari diversi (credito ires anno 2021)	45.154	100,00%		0,00%
Erario C/ crediti IVA	-	0,00%	14.794	32,83%
Erario c/acconti IRAP	-	0,00%	15.534	34,47%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	45.154	100,00%	45.061	100,00%

I crediti tributari diversi fanno riferimento ad un credito IRES per l'anno 2021

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31/12/2021	31/12/2020
Attività Finanziarie per la gestione centralizzata della tesoreria	10.542.316	7.062.099
Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	10.542.316	7.062.099

Corrisponde al saldo intestato di cash pooling con KOS S.p.A.

L'incremento è riconducibile principalmente al versamento di 2,5 milioni di euro effettuato da parte di Kos S.p.A. a fronte di un futuro aumento di capitale. Tale versamento è stato effettuato nel corso del mese di dicembre 2021.

La gestione del cash pooling è regolata ad un tasso Euribor 1 mese oltre ad uno spread del 2,25% per le posizioni a debito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Depositi Bancari e Postali	269.900	248.300	21.600	8,70%
Denaro e valori in cassa	12.254	15.099	-2.845	-18,84%
Denaro e valori Pos	5.938	3.381	2.556	75,61%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	288.092	266.781	21.312	7,99%

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda la Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Risconti attivi altri	136.124	78.612	57.512	73,16%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	136.124	78.612	57.512	73,16%

La voce risconti attivi è riferita a rinvii di costi di cui è già avvenuta la manifestazione finanziaria ma di competenza degli esercizi successivi. Riportiamo di seguito il dettaglio della loro composizione:

RISCONTI ATTIVI	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Assicurazione	62.573	45,97%	9.733	12,38%
Noleggi, Leasing e Locazione Immobile	46.466	34,14%	46.466	59,11%
Iva Indetraibile	10.223	7,51%	11.250	14,31%
Noleggi Beni sanitari	9.000	6,61%	3.398	4,32%
Noleggi autovetture	3.011	2,21%	3.353	4,27%
Contratti di Manutenzione	2.312	1,70%	2.294	2,92%
Altri	1.980	1,45%	2.118	2,69%
Noleggi Beni non sanitari	559	0,41%		
TOTALE RISCONTI ATTIVI	136.124	100,00%	78.612	100,00%

Le voci più rilevanti sono costituite dai premi assicurativi per un valore di euro 62.573 e dal canone previsto dal contratto di concessione per la locazione dell'immobile per un valore di euro 46.466.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Patrimonio netto	3.398.831	1.724.662	1.674.169	103,02%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.398.831	1.724.662	1.674.169	103,02%

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad € 120.000 ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da € 1.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 7) bis, la successiva tabella sintetizza le movimentazioni del patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile Perdite Riporotate a Nuovo	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	120.000	23.505	1.240.000	-734.853	-29.631	619.021
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-29.631	29.631	
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci			1.500.000			1.500.000
- risultato esercizio					-394.359	-394.359
Chiusura esercizio precedente	120.000	23.505	2.740.000	-764.484	-394.359	1.724.662
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-394.359	394.359	
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci			2.500.000			2.500.000
- risultato esercizio					-825.831	-825.831
Chiusura esercizio corrente	120.000	23.505	5.240.000	-1.158.844	-825.831	3.398.831

La movimentazione del patrimonio netto nel corso del 2021 deriva da versamento in conto capitale per euro 2.500 migliaia effettuato nel mese di dicembre 2021 a fronte di una perdita di esercizio di euro 825.831.

Riguardo ai profili della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto richiesti dal citato articolo si veda il successivo prospetto:

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	120.000	Non disponibile	
Riserve di Capitale:			
Conferimento soci	5.240.000	Aumento di capitale e Copertura perdite	
Riserve di Utile:			
Legale	23.505	Copertura perdite	
Statutaria		Aumento di capitale, Copertura perdite, Distribuzione soci	
Utile portati a Nuovo			
Totale	5.383.505		
Quota non distribuibile	5.383.505		
Quota distribuibile			

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI ED ONERI	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Fondi rischi ed oneri	2.594.739	2.202.552	392.187	18%
TOTALE FONDI RISCHIE ED ONERI	2.594.739	2.202.552	392.187	18%

La voce Fondi rischi presenta la seguente composizione:

FONDO RISCHI	01/01/2021	UTILIZZO	RILASCIO	RICLASSIFICAZIONE A DEBITI VS DIPENDENTI	ACCANTONAMENTO	31/12/2021
Fondo rinnovi contrattuale personale dipendente	75.237					75.237
Fondo rinnovi contrattuale personale distaccato	24.629					24.629
Fondo bonus personale dipendente	129.573	-137.719	16.847	-8.701	152.870	152.870
SUB TOTALE	229.439	-137.719	16.847	-8.701	152.870	252.735
Fondo rischi per cause in corso	1.860.247	-215.277			470.030	2.115.000
Fondo ricavi non riconosciuti (ATS Val Padana)	0				114.137	114.137
Fondo Vertenze in corso Altro. (Accantonamento per cause richieste INPS versamenti TFR anni 2007 e 2008)	73.832					73.832
Fondo Rischi diversi (canone di	39.034					39.034
SUB TOTALE RISCHI	1.973.113	-215.277	0	0	584.167	2.342.003
TOTALE	2.202.552	-352.996	16.847	-8.701	737.037	2.594.739

Di seguito si espongono i commenti relativi ai principali Fondi rischi in essere al 31.12.2021.

Il “Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente” rappresenta il valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale AIOF. Nel corso del 2020 è stato rinnovato il C.C.N.L per il personale del comparto sanitario che a seguito del rinnovo risulta scaduto nel 2018 mentre il contratto per il personale medico risulta scaduto nel 2011. Nel corso del 2021 non sono stati fatti accantonamenti.

Ogni anno viene accantonato un fondo per far fronte ai premi di merito che saranno corrisposti ai dipendenti nell’esercizio successivo ma di competenza di quello in corso “Fondo bonus personale dipendente”. L’accantonamento del 2021 è stato effettuato tenendo conto dei risultati del periodo e del loro effetto sul grado di raggiungimento degli obiettivi

Il “Fondo rischi per cause in corso (RCT\RCO)” risulta incrementato per 255 migliaia di euro raggiungendo un valore totale di euro 2.115.000 ed è relativo al rischio di pagamento di somme per le cause RCT in essere al 31/12/2021.

Il “Fondo ricavi non riconosciuti” è relativo al rischio su credito per l’attività sanitaria svolta verso l’ATS Val Padana. Per l’anno 2021 si è stimato un accantonamento di euro 114.137 a fronte del superamento dei Budget di produzione sanitaria fissati dall’ATS Val Padana per l’anno 2021.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Fondo Trattamento Fine Rapporto	68.563	74.601	-6.037	-8%
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	68.563	74.601	-6.037	-8%

La voce "Trattamento di fine rapporto" risulta in linea con il valore del 2020.

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e s'incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale.

DEBITI

I debiti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata.

DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
DEBITI VERSO BANCHE	0	185.092	-185.092	-100,00%
DEBITI VERSO FORNITORI	6.819.896	6.157.764	662.132	10,75%
DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	516.103	599.661	-83.558	-13,93%
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	626.159	527.005	99.154	18,81%
ALTRI DEBITI	4.867.227	3.008.896	1.858.331	61,76%
TOTALE	12.829.385	10.478.417	2.350.968	22,44%

DEBITI VERSO BANCHE

DEBITI FINANZIARI	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Debiti Verso Banche	0	185.092	-185.092	-100%
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	0	185.092	-185.092	-100%

La società ha iscritto da maggio 2010 in bilancio un mutuo chirografario decennale del valore di Euro 6.000.000 non gravato da garanzie reali. L'ultima rata di tale debito è stata pagata a gennaio 2021 estinguendo il suddetto rapporto.

DEBITI COMMERCIALI

DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Debiti Verso fornitori esigibili entro l'esercizio	6.306.703	5.766.928	539.776	9,36%
Debiti Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio	429.166	385.714	43.452	11,27%
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti		5.122	-5.122	-100,00%
Totale Debiti Commerciali	6.735.869	6.157.764	578.105	9,39%

I Debiti commerciali sono composti come da sottostante prospetto:

SUDDIVISIONE DEBITI COMMERCIALE ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Delta 2021 Vs 2020
Debiti Verso fornitori	3.454.459	54,8%	3.517.636	61,0%	-63.177
Debiti Verso enti pubblici	140.441	2,2%	2.556	0,0%	137.885
Anticipi da clienti < 1 anno	1.195	0,0%	682	0,0%	513
Fatture fornitori da ricevere	2.710.609	43,0%	2.246.054	38,9%	464.554
Debiti Vs Fornitori	6.306.703	100,0%	5.766.928	100,0%	539.776
Debiti Verso Controllante	429.166	83,6%	385.714	98,7%	43.452
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	84.025	16,4%	5.122	1,3%	78.903
Totale debito Intercompany	513.192	100,0%	390.836	100,0%	122.355
Totale Debiti Commerciali	6.819.895		6.157.764		662.131

I debiti verso fornitori risultano in linea con quelli del 2020 mentre risultano in aumento per euro 464.554. Il conto Fatture fornitori da ricevere riporta un accantonamento di euro 559.349

per costi già accantonati negli esercizi precedenti e che non hanno avuto nel corso del 2021 l'emissione del documento contabile

Il debito verso enti pubblici fa riferimento all'acquisto di prestazioni sanitarie e non sanitarie ed è stato riclassificato nei debiti verso fornitori.

La voce fatture fornitore da ricevere fa riferimento ai costi relativi a materiale acquistato e consegnato nel corso del 2021 per cui non è ancora stata registrata la fattura oltre che ad una stima dei costi dei servizi ricevuti nel corso del 2021 la cui fattura di addebito non è stata contabilizzata.

Per quanto riguarda i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e controllanti nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo, all'addebito dei costi del broker assicurativo.

- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
- L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- L'addebito di contratti di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
- La manutenzione del software sanitario;
- La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara.

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Debiti Tributari	516.103	599.661	-83.558	-14%
TOTALE DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	516.103	599.661	-83.558	-14%

I debiti tributari includono principalmente ritenute verso dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori.

ALTRI DEBITI

ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Note di credito da emettere verso ATS VAL PADANA	3.816.968	2.006.828	1.810.140	90,20%
Dipendenti da liquidare, Amministratore da Liquidare e Debiti Ferie dipendenti	1.022.603	873.473	149.130	17,07%
Altri Debiti	27.656	27.399	256	0,94%
TOTALE ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	4.867.227	2.907.700	1.959.527	67,39%

Gli altri debiti includono:

- Note di credito clienti da emettere verso l'ATS Val Padana così costituite:
 - Per euro 39 migliaia a ricavi di competenza degli anni 2018 e 2019 da stornare all'ATS Val Padana e riferiti ad attività già fatturate di somministrazione farmaci.
 - Per euro 25 migliaia a ricavi di competenza degli anni 2015 e 2016 da stornare all'ATS Val Padana e riferiti ad attività sanitarie svolte verso stranieri senza permessi di soggiorno;
 - Per euro 3.752 migliaia come saldo dell'anno 2020 per attività sanitarie, ambulatoriali e di ricovero. Avendo l'ATS Val padana pagato per acconto l'attività dell'anno 2020 a chiusura della stima dei ricavi è risultato che il saldo dell'attività prodotta è stato inferiore agli acconti pagati. Tale accantonamento per note credito da emettere è stato riclassificato nel corso del 2021 in quanto il relativo credito verso il cliente ATS Val Padana è stato oggetto di cessione del credito al

Factoring e che al 31 dicembre 2021 il credito è stato interamente incassato. Nel corso del 2021 si è provveduto ad emettere un saldo parziale;

- Debiti verso il personale relativi alla mensilità di dicembre, debiti verso dipendenti per ferie non godute, e debiti per il compenso degli amministratori per un importo totale pari a 1.016 migliaia. L'aumento rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un aumento del debito ferie verso dipendenti e da una maggiore stima dei bonus verso amministratori.
- Altri debiti per euro 28 migliaia.

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Debiti personale comandato	101.196	101.196	0	0%
TOTALE A BILANCIO	101.196	101.196	0	0%

Il valore iscritto a bilancio per Euro 101.196 si riferisce al debito originato dal "Fondo Perequante" previsto dal CCNL del personale pubblico distaccato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova dall'annualità 2005 all'annualità 2017. Si tratta di un debito che rimane accantonato in attesa che l'ASST provincia di Mantova ci comunichi le modalità di pagamento di tale debito.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	2021	2020	Delta 2021 vs 2020
Garanzie personali emesse a Favore di Terzi			
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	300.000	300.000	0
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Garanzie personali emesse a Favore di terzi	953.183	953.183	0
Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos			
- fidejussione ricevuta Kos per Mutuo BPS		6.000.000	-6.000.000
- fidejussione ricevuta Kos per Anticipo Fatture BPS		1.000.000	-1.000.000
- fidejussione ricevuta Kos per Scoperto di Conto Corrente BPS		500.000	-500.000
- fidejussione per polizza Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos	653.183	8.153.183	-7.500.000
IMPEGNI			
- Impegni verso ASST Provincia di Mantova per restituzione Beni mobili	2.568.641	2.520.746	47.894
Totale altri impegni	2.568.641	2.520.746	47.894
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
Materiale protesico	1.620.348	2.605.410	-985.062

Garanzie emesse

Ospedale di Suzzara ha emesso a favore della Fondazione Fratelli Montecchi, come richiesto dal contratto di concessione, due polizze fideiussorie: una polizza fideiussoria per un valore di Euro 300.000 a fronte dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e la seconda per un valore di Euro 653.183 a valere per tutta la durata della concessione a garanzia della corretta gestione dell'Ospedale, quest'ultima polizza con scadenza triennale è stata rinnovata nel corso del 2019 con una polizza avente scadenza il 31/10/2022.

Garanzie Ricevute

Nel corso del 2016 è stata emessa la nuova polizza fideiussoria triennale per un valore di Euro 653.183, di cui sopra che ha richiesto anche la sottoscrizione di Kos come Coobbligato, tale polizza di durata triennale è stata rinnovata nel corso del 2019 con una polizza avente scadenza il 31/10/2022.

Terminando il mutuo chirografario di Euro 6.000.000 verso la Banca Popolare di Sondrio si è provveduto a chiudere ogni rapporto esistente con la suddetta banca.

Impegni

La voce impegni è formata da Beni di terzi che dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto di concessione per un valore iniziale di Euro 2.029.746 al quale è stato annualmente sommato dal 2005 l'aggiornamento ISTAT (per l'anno 2020 si è ipotizzato un aggiornamento ISTAT pari allo 1,9%).

Beni di terzi presso di noi

Presso Ospedale di Suzzara è presente materiale protesico che i fornitori di protesi hanno lasciato presso i magazzini del Blocco Operatorio in Conto Deposito o Conto Vendita.

Ospedale di Suzzara ha iniziato, nel corso del 2017, a formalizzare i contratti con i principali fornitori di materiale in Conto Deposito o Conto Vendita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.336.054	31.563.465	6.772.589	21,5%

La suddivisione del valore della produzione secondo le principali categorie è rappresentata dalla seguente tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Ricoveri ordinari accreditati extralombardi	11.630.341	30,34%	9.019.262	29,04%	2.611.079	28,95%
Ricoveri ordinari accreditati lombardi	8.868.357	23,13%	7.745.559	24,94%	1.122.798	14,50%
Ambulatorio accreditati lombardi	7.272.064	18,97%	5.738.574	18,48%	1.533.490	26,72%
Ambulatoriale e ricoveri privati	2.938.562	7,67%	2.039.099	6,57%	899.463	44,11%
Ambulatorio accreditati extralombardi	2.445.076	6,38%	1.977.295	6,37%	467.781	23,66%
Recupero costi vari Pubblico - Distribuzione Diretto Farmaci	1.337.793	3,49%	1.072.002	3,45%	265.791	24,79%
Ticket per attività ambulatoriali	1.183.828	3,09%	1.028.324	3,31%	155.505	15,12%
Ricavi caratteristici Interco - Tamponi covid 19 gruppo kos	1.084.279	2,83%	752.062	2,42%	332.217	44,17%
Recupero costi vari Pubblico - Rimborso protesi	746.986	1,95%	568.664	1,83%	178.322	31,36%
Ricavi altri enti pubblici Tamponi covid 19 per Asst di Mantova	221.224	0,58%	456.760	1,47%	-235.536	-51,57%
Servizio ADI	152.664	0,40%	232.877	0,75%	-80.213	-34,44%
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni</i>	<i>37.881.173</i>	<i>98,81%</i>	<i>30.630.478</i>	<i>98,63%</i>	<i>7.250.695</i>	<i>23,67%</i>
<i>Abbattimenti su Ricoveri extra regione</i>	<i>-425.762</i>	<i>-1,11%</i>	<i>-329.047</i>	<i>-1,06%</i>	<i>-96.715</i>	<i>29,39%</i>
<i>Abbattimenti su attività ambulatoriale fuori regione</i>	<i>-97.803</i>	<i>-0,26%</i>	<i>-79.092</i>	<i>-0,25%</i>	<i>-18.711</i>	<i>23,66%</i>
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni al netto abbattimento ricoveri Extra regione</i>	<i>37.357.608</i>	<i>97,45%</i>	<i>30.222.339</i>	<i>97,32%</i>	<i>7.135.269</i>	<i>23,61%</i>
Ricavi ASL Regione - Funzioni SSN	607.556	1,58%	508.440	1,64%	99.116	19,49%
Soppravvenienze attive	265.438	0,69%	665.464	2,14%	-400.026	-60,11%
Recupero costi vari	56.454	0,15%	94.650	0,30%	-38.196	-40,35%
Proventi vari	30.056	0,08%	44.350	0,14%	-14.294	-32,23%
Rilascio documentazione sanitaria	15.353	0,04%	11.905	0,04%	3.447	28,96%
Altri Ricavi tra Società Intercompany	3.250	0,01%	9.428	0,03%	-6.178	-65,53%
Plusvalenze ordinarie da alienazione		0,00%	5.000	0,02%	-5.000	-100,00%
Ricavi attività di formazione		0,00%	1.500	0,00%	-1.500	-100,00%
Sconti ed Abbuoni	341	0,00%	390	0,00%	-50	-12,72%
<i>Sub Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>978.446</i>	<i>2,55%</i>	<i>832.687</i>	<i>2,68%</i>	<i>-362.680</i>	<i>-43,56%</i>
TOTALE A BILANCIO	38.336.054	100,00%	31.055.025	100,00%	6.772.589	21,81%

I ricavi rilevati in bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia.

I ricavi includono la stima del contributo annuale per la funzione di Pronto Soccorso, oltre ad una stima del rimborso dovuto per la donazione delle cornee e delle teste di femore per un totale di euro 607.556 in crescita rispetto alla stima effettuata nel 2020.

A causa della Pandemia per covid 19 l'attività dell'Ospedale ha dovuto tenere conto dell'apertura di due reparti covid dal 1 di aprile al 20 di maggio 2021 e di un reparto covid dal 23 di dicembre 2021 che risulta ancora aperto. L'apertura dei reparti covid ha indubbiamente ridotto le attività di ricovero elettive, oltre ad aumentare la difficoltà di gestione dei ricoveri dovuta alla gestione dei pazienti affetti da Covid 19. L'attività di Pronto Soccorso è proseguita senza interruzioni mentre l'attività ambulatoriale ha dovuto tenere conto dei limiti imposti dal contingentamento degli accessi.

Nella valorizzazione dei ricavi si è tenuto conto della delibera 6592 del 12 maggio 2017 e della delibera 2013 del 31 luglio 2019 con cui la Regione Lombardia ha deliberato, per il 2019: un abbattimento di sistema del 3,5% dei ricavi per ricoveri extraregione il che ha determinato un abbattimento dei ricoveri extra lombardi di euro 425.762 portato a diretta riduzione dei ricavi ed un abbattimento delle prestazioni ambulatoriali fuori regione per euro 97.803. Nel prospetto si sono evidenziati i ricavi al lordo ed al netto di questo abbattimento.

Anche l'attività privata ha risentito di una diminuzione di attività a fronte dell'effetto positivo dell'esecuzione di tamponi covid verso privati.

Di seguito viene indicata la suddivisione tra ricavi riconducibili ad attività svolta verso enti pubblici e ricavi verso privati

RICAVI VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Ricavi verso enti Pubblici	32.758.494	85,45%	26.402.854	85,02%	6.355.640	24,07%
Ricavi verso privati	5.312.122	13,86%	3.986.708	12,84%	1.325.414	33,25%
Sopravvenienze attive	265.438	0,69%	665.464	2,14%	-400.026	-60,11%
TOTALE A BILANCIO	38.336.054	100,00%	31.055.025	100,00%	7.281.029	23,45%

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	39.104.198	31.937.404	7.166.794	22,44%

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione dei costi della produzione

B) CONSUMI	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
6) per materie prime sus.di cons.e merci	8.622.130	22,05%	7.486.327	23,44%	1.135.803	15,17%
a - Beni sanitari	8.438.791	21,58%	7.295.706	22,84%	1.143.085	15,67%
b - Beni economici	183.339	0,47%	190.621	0,60%	-7.281	-3,82%
7) per servizi	14.992.424	38,34%	12.733.343	39,87%	2.259.082	17,74%
a - Servizi Sanitari	953.942	2,44%	873.442	2,73%	80.499	9,22%
b - Costo personale libero professionista	8.665.595	22,16%	6.915.349	21,65%	1.750.245	25,31%
c - Compensi amministratori	180.573	0,46%	101.780	0,32%	78.792	77,41%
d - Assicurazioni	154.215	0,39%	147.403	0,46%	6.812	4,62%
e - Lavanolo	193.862	0,50%	159.702	0,50%	34.160	21,39%
f - Servizi smaltimento rifiuti	136.110	0,35%	150.590	0,47%	-14.480	-9,62%
g - Manutenzioni ordinarie	91.288	0,23%	327.060	1,02%	-235.773	-72,09%
h - Costo Intercompany	3.135.991	8,02%	2.585.095	8,09%	550.896	21,31%
i - Utenze e spese telefoniche	899.898	2,30%	981.617	3,07%	-81.719	-8,32%
l - Servizi non sanitari	490.605	1,25%	405.425	1,27%	85.180	21,01%
m - Commissioni Bancarie	90.346	0,23%	85.878	0,27%	4.468	5,20%
8) per godimento di beni di terzi	240.931	0,62%	314.948	0,99%	-74.017	-23,50%
a - Canone Concessione	140.173	0,36%	140.267	0,44%	-95	-0,07%
b - Altri affitti	11.871	0,03%	7.177	0,02%	4.694	65,41%
c - Noleggi beni sanitari e non	88.888	0,23%	167.504	0,52%	-78.616	-46,93%
9) per il personale	10.997.257	28,12%	8.078.093	25,29%	2.919.163	36,14%
a - Salari e oneri	10.331.927	26,42%	9.827.773	30,77%	504.154	5,13%
b - Accantonamento rinnovi	0	0,00%	0	0,00%	0	
c - Rilascio fondo rinnovo contrattuale per rinnovo CCNL	0	0,00%	-2.410.426	-7,55%	2.410.426	-100,00%
d - Accantonamento per	109.545	0,28%	129.573	0,41%	-20.028	-15,46%
e - Quota trattamento fine	555.280	1,42%	529.228	1,66%	26.053	4,92%
f - Altri costi del personale	504	0,00%	1.946	0,01%	-1.442	-74,11%
10) ammortamenti e	2.192.414	5,61%	2.096.865	6,57%	95.549	4,56%
b - Ammortamenti	2.048.108	5,24%	1.907.099	5,97%	141.009	7,39%
c - Svalutazione	144.306	0,37%	159.958	0,50%	-15.652	-9,78%
a - Svalutazione crediti		0,00%	29.808	0,09%	-29.808	-100,00%
11) variazione delle rimanenze	114.968	0,29%	-307.832	-0,96%	422.800	-137,35%
12) Accantonamento per rischi	584.167	1,49%	170.000	0,53%	414.167	243,63%
14) oneri diversi di gestione	1.359.907	3,48%	1.365.661	4,28%	-5.754	-0,42%
a - Iva indetraibile	1.307.121	3,34%	1.310.868	4,10%	-3.747	-0,29%
b - Sopravvenienza passiva		0,00%	2.075	0,01%	-2.075	-100,00%
c - Oneri diversi di gestione	52.786	0,13%	51.030	0,16%	1.756	3,44%
d - Misuvalenze da alienazione		0,00%	1.689	0,01%	-1.689	-100,00%
Totale costi della produzione	39.104.198	100,00%	31.937.404	100,00%	7.166.794	22,44%

Costi per Materie prime e per Servizi

- I costi di acquisto delle materie prime indicano un incremento per Euro 1.135.803 dovuti ad un aumento dell'attività dell'ospedale a cui si è affiancato un elevato utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale ed aumento dell'attività legata alla processazione dei tamponi molecolari per il covid 19. Continua il monitoraggio dei consumi al fine di proseguire l'attività di contenimento dei costi.

Le rimanenze di magazzino determinano un costo sull'esercizio di euro 114.968 dovuto ad una diminuzione delle scorte legato alla maggiore disponibilità di materiale sanitario sul mercato.

- I costi per servizi rilevano un incremento per Euro 2.259.082 dovuto principalmente ai seguenti fattori:
 - Un aumento dei Servizi Sanitari di euro 80.499 legato all'aumento del volume dell'attività prodotta;
 - Un aumento del costo del Personale Libero Professionale di euro 1.750.245 legato all'aumento del volume dell'attività prodotta;
 - Un aumento dei compensi per amministratore di euro 78.792 dovuto ad un aumento della stima del bonus degli amministratori;
 - Un aumento del costo del lavanolo per euro 34.160 legato all'aumento del volume dell'attività prodotta;
 - Una diminuzione dei costi sostenuti per le Manutenzione per euro 235.773 dovuta allo spostamento di contratti in capo a Kos Servizi;
 - Un aumento dei costi Intercompany di euro 550.896 dovuto principalmente al passaggio in capo a Kos Servizi di contratti di manutenzione e noleggio che nel corso del 2020 risultavano in carico ad Ospedale di Suzzara, oltre all'attivazione del servizio di logistica per la gestione degli esami di laboratorio;
 - Una diminuzione del costo per Utenze e Spese Telefoniche per euro 81.719 dovuto alle al minore consumo di energia elettrica e di gas dovuto alle condizioni climatiche dell'anno 2021;
 - Un aumento del costo per Servizi Sanitari per euro 85.180 principalmente legati al costo della vigilanza legata alla gestione della pandemia.

Costi per il Godimento di Beni di Terzi

In detta voce sono ricompresi:

- Euro 140 migliaia di euro i costi legati al canone di concessione previsto dal contratto di concessione;
- Euro 88 migliaia di euro i costi legati al noleggio di attrezzature sanitarie e non sanitarie. La variazione di tale voce è legata allo spostamento in capo a Kos Servizi di contratti di noleggio di attrezzature sanitarie;
- Euro 11 migliaia per la locazione di due affitti.

Costi per il Personale

L'aumento del costo del personale di Euro 2.843.313 deriva principalmente dal rilascio, avvenuto nel corso del 2020 per euro 2.217.426, del Fondo rinnovo contrattuale a fronte del rinnovo del C.C.N.L. del personale del comparto. Senza considerare tale importo il costo del personale dell'anno 2021 risulta in leggero aumento per euro 428.036. Nel costo del personale è presente un CO.CO.CO.

Di seguito si riportano i dati medi del personale.

<i>categoria</i>	<i>Dato medio anno 2021</i>	<i>Dato medio anno 2020</i>
TECNICI SANITARI	22	18
PERS. AMMVO	48	44
MEDICI	18	20
BIOLOGI	4	3
TECNICI GENERICI	7	5
INFERMIERI	105	106
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	15	14
LOGOPEDISTI	1	1
OPERATORI SOCIO-SANITARI	45	42
Totale dipendenti Ospedale di Suzzara	265	253
	<i>Dato medio anno 2021</i>	<i>Dato medio anno 2020</i>
KOS	2	2

Svalutazioni

La voce Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni è stata calcolata per allineare alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

Accantonamenti per Rischi

La voce Accantonamento per rischi si riferisce:

- All'accantonamento di Euro 470.030 a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO;
- All'accantonamento di Euro 258.929 a fronte della produzione ambulatoriale svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale.

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di gestione, che ammonta a Euro 1.359.907 include prevalentemente l'IVA indetraibile per Euro 1.307.121.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Proventi Finanziari		-49	49	-100%
Oneri Finanziari	1.185	20.468	-19.283	-94%
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	1.185	20.419	-19.234	-94%

Gli oneri finanziari includono Interessi passivi inerenti finanziamenti bancari. La diminuzione rispetto al 2020 deriva dall'estinzione del finanziamento a gennaio 2021.

IMPOSTE

Nella tabella che segue sono indicate le Imposte correnti:

IMPOSTE E TASSE	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020
IRAP	56.502	0	56.502
IRES		0	0
TOTALE IMPOSTE E TASSE	56.502	0	56.502

Il bilancio non è inciso, per competenza, da oneri tributari.

IMPOSTE IRES ED IRAP	2021		2020	
	% onere fiscale	importo	% onere fiscale	importo
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		-769.329		-394.360
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti Irap		10.972.082		8.149.798
Onere fiscale teorico (IRES)	24,00%	-184.639	24,00%	-94.646
Onere fiscale teorico (IRAP)	3,90%	427.911	3,90%	317.842
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per ires	24,00%	373.722	24,00%	205.004
Effetto fiscale relativo a costi deducibili per ires	24,00%	-178.635	24,00%	-819.642
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per irap	3,90%	13.293	3,90%	0
Effetto fiscale in diminuzione irap	3,90%	-384.703	3,90%	7.524
ACE per ires	24,00%	2.090	24,00%	-379.595
Onere fiscale effettivo Ires	0,00%	0	0,00%	
Oneri fiscali effettivo Irap	-7,34%	56.502	0,00%	

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, e alla Società di Revisione:

	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta 2021 Vs 2020
Compensi a Consiglio di Amministrazione	180.573	77,01%	101.780	70,43%	78.792	47,83%
Compensi a Collegio Sindacale	17.680	7,54%	17.737	12,27%	-57	-0,32%
Compensi a Società di Revisione (Revisione Legale)	18.632	7,95%	17.500			
Compensi a Società di Revisione (altri servizi)	17.598	7,51%	7.500	5,19%	10.098	41,72%
TOTALE A BILANCIO	234.483	100,00%	144.517	87,89%	-62.116	-30,06%

Non sono in essere crediti o anticipazioni ad Amministratori o Sindaci, né impegni assunti per loro conto. La variazione dei compensi ad amministratore tiene conto della valutazione sul grado di raggiungimento dei bonus legati agli obiettivi aziendali.

Azioni

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad Euro 120 migliaia ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da Euro 1. Non sono presenti pegni e/o garanzie sulle azioni.

Altri titoli

Non si hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio di riferimento la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti soci

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proventi e vincoli sui beni relativi al contratto di finanziamento di uno specifico affare

Non è stato stipulato alcun contratto per il finanziamento di uno specifico affare.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento della Società

L'Ospedale di Suzzara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 99,9% dalla società KOS S.p.A.

I dati essenziali della controllante KOS S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2020 €/000	PATRIMONIO NETTO 2020 €/000	UTILE/(PERDITA) 2020 €/000
KOS SPA	8.853	147.609	96.701

(euro)	31/12/2020
Conto Economico	
RICAVI	979.828
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(15.582)
COSTI PER SERVIZI	(1.130.685)
COSTI PER IL PERSONALE	(3.587.410)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	4.062.610
ALTRI COSTI OPERATIVI	(125.290)
RETTIFICHE DI VALORE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	183.471
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	(574.687)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(391.216)
PROVENTI FINANZIARI	10.535.945
ONERI FINANZIARI	(10.107.962)
DIVIDENDI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(6.070.585)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.033.818)
IMPOSTE SUL REDDITO	(305.589)
UTILE (PERDITA) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	(6.339.407)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DIMISSIONE	103.139.008
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	96.799.601
Conto Economico Complessivo	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	96.799.601
Varizioni che non si riverseranno a conto economico	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (IAS 19)	(20.221)
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (IAS 19)	
Varizioni che si riserveranno a conto economico	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (fv)	(102.110)
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (fv derivati)	24.507
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	96.701.777

(euro)	31/12/2020
Stato Patrimoniale	
ATTIVO NON CORRENTE	438.369.709
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	117.137
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.442.446
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	968.777
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	
PARTECIPAZIONI	170.246.020
CREDITI COMMERCIALI	
CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	261.375.000
ALTRI CREDITI	13.397
TITOLI	
IMPOSTE DIFFERITE	1.206.932
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	
ATTIVO CIRCOLANTE	154.434.769
RIMANENZE	
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	726.689
CREDITI COMMERCIALI VS CONTROLLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	528.605
ALTRI CREDITI	6.280
CREDITI FINANZIARI	16.300.092
CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	136.873.103
TOTALE ATTIVO	592.804.478
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	147.609.491
CAPITALE SOCIALE	8.853.458
RISERVE	41.483.179
UTILE (PERDITE) ACCUMULATI	473.253
RISULTATO D'ESERCIZIO UTILE (PERDITA)	96.799.601
PASSIVO NON CORRENTE	262.584.975
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	161.309.653
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRETTI D'USO	780.235
DEBITI COMMERCIALI	
ALTRI DEBITI	
IMPOSTE DIFFERITE	779.878
FONDI PER IL PERSONALE	715.209
FONDI PER RISCHI ED ONERI	
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	
PASSIVO CORRENTE	182.610.012
BANCHE C/C PASSIVI	
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLANTE	
DEBITI FINANZIARI VS. CONTROLLANTE	158.659.467
ALTRI DEBITI FINANZIARI	16.879.597
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRETTI D'USO	200.287
DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLANTE	647.756
DEBITI COMMERCIALI	2.506.486
DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE	87.046
ALTRI DEBITI	1.380.585
FONDO PER RISCHI ED ONERI	1.582.829
TOTALE PATRIMONIO NETTO	592.804.478

Si riportano inoltre qui di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa	KOS S.p.A.	CIR Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	02058910874	00519120018
Luogo di deposito del bilancio consolidat	Via Durini, 9 Milano	Via Ciovassino, 1 Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Rapporti con imprese controllate, soggette al controllo della controllante, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:
 - o All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo, all'addebito dei costi del broker assicurativo, l'addebito relativo alle fidejussioni rilasciate.
 - o Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A un rapporto di Cash Polling per la gestione centralizzata della tesoreria che al 31/12/20 evidenzia, per Ospedale di Suzzara S.p.A. un saldo positivo di Euro 10.542.316 riclassificato in bilancio Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni. Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato di Ospedale di Suzzara risulta essere un dipendente di KOS S.p.A distaccato presso l'Ospedale.
 - o L'accredito di ricavi per l'esecuzione di tamponi molecolari per il Covid 19.

- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:
 - L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
 - L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
 - L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
 - L'addebito di contratti di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
 - La manutenzione del software sanitario;
 - La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara;
 - L'accredito di ricavi per l'esecuzione di tamponi molecolari per il Covid 19;
 - L'accredito di costi per il distacco di un dipendente.

- Kos Care. Tale rapporto fa riferimento a ricavi legato all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi, Tamponi e Sierologici Covid 19, oltre alla normale attività del laboratorio.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed interessi verso Kos per cash pooling)	2021			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care		394.036		1.072.457
Kos Servizi	84.026	394.513	2.706.825	11.841
TOTALE COLLEGATE E CONSOCIATE	84.026	788.550	2.706.825	1.084.298
Kos	429.166		429.166	3.230
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	429.166	0	429.166	3.230
TOTALE INTERCOMPANY	513.192	788.550	3.135.991	1.087.528

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Continuità aziendale

La Società nel corso del 2021 ha conseguito una perdita dovuta ad una diminuzione di attività di ricovero ed ambulatoriali con conseguente riduzione dei ricavi generati dalla pandemia dovuta al Covid 19 ed un aumento di costi sempre legata alla gestione della pandemia.

La Direzione della Società ha avviato già negli anni precedenti una serie di azioni volte al riequilibrio reddituale tramite un attento controllo dei costi che prevedevano il raggiungimento di condizioni di maggiore efficienza operativa rispetto ai passati esercizi.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e di recuperare adeguata redditività.

A tale riguardo si fa presente che la società controllante KOS S.p.A. ha effettuato nel mese di dicembre un versamento di euro 2.500.000 per futuri aumenti di capitale sociale. Kos S.p.A. con lettera del 15 febbraio 2022 si è impegnata a sostenere finanziariamente la scrivente per almeno un periodo di 15 mesi dalla data di emissione della lettera e comunque fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La società ha ridefinito il budget alla luce delle regole di funzionamento previste per l'anno 2021 ed agli effetti della pandemia che avranno un impatto almeno per il primo semestre del 2022. E' stato previsto per l'anno 2022 il raggiungimento dei tetti di produzione previsti per l'anno 2021 sia per l'attività di ricovero ed ambulatoriale svolta in regime di SSN. I Tetti sono stati calcolati, in conformità alla normativa regionale di riferimento, sulla base della produzione finanziata per l'anno 2019 aumentata per le sole degenze del 1,9% con la sola esclusione dei 108 ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza. Il budget per il 2022 prevede un risultato di sostanziale pareggio, a fronte di un fatturato in lieve incremento rispetto all'esercizio 2021, fermo restando le incertezze relative all'evoluzione dell'emergenza Covid 19 con i relativi riflessi sul risultato economico d'esercizio. Il budget non tiene conto del prolungamento della concessione quindi è gravato dal valore degli ammortamenti che tengono conto con data ultima per completare l'ammortamento l'anno 2022.

In riferimento alla durata della concessione che risulta in scadenza al 31 ottobre 2022 continua il lavoro con l'ASST di Mantova per la stabilizzazione della concessione. Nel corso del 2022 l'ASST di Mantova inoltre dovrà pubblicare il bando di gara per appaltare la realizzazione del progetto di adeguamento antisismico dell'Ospedale.

Nel corso del 2021 è stato pubblicato sul BURL la legge regionale 22/2021 che in tema di concessioni indica *“Al termine della sperimentazione, o comunque passati almeno dieci anni dall'inizio della sperimentazione, sulla base degli esiti positivi della stessa, la Giunta regionale può autorizzare la stabilizzazione del modello gestionale, procedendo per un periodo non inferiore a vent'anni all'autorizzazione, all'accreditamento e alla contrattualizzazione del soggetto gestore o, in caso contrario, ne dichiara la cessazione”* *“Tali rimodulazioni possono essere autorizzate dalla Giunta regionale anche al momento della stabilizzazione del modello gestionale di cui al comma 4, ferma restando l'impossibilità di modificare le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica”*

Ad oggi la Giunta Regionale ha già avviato le procedure per la stabilizzazione della presente concessione e si ritiene di avere fondate e legittime ragioni di vedere positivamente proseguire il rapporto concessorio sotto la diversa forma della stabilizzazione.

Nella alquanto remota possibilità in cui non si arrivi alla stabilizzazione della concessione si prevede una proroga dei termini della stessa al fine di garantire l'assistenza sanitaria alle persone ricoverate ed alla popolazione al fine di dare continuità ai servizi erogati fino a quando non verrà individuato un nuovo gestore dell'Ospedale.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia al rinnovo della concessione, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Destinazione risultato d'esercizio

La perdita dell'esercizio risulta essere di Euro 825.831 porta il patrimonio netto ad Euro 3.398.831. Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio ad aumento delle perdite pregresse.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala, ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c., che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Suzzara, 17 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi